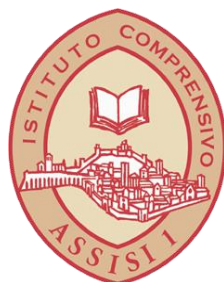


ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 1



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



2019 - 2022

INDICE

PRESENTAZIONE	Pag.3
Operatività del PTOF	Pag.6
STRUTTURA GENERALE DEL PTOF	Pag.7
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag.8
Struttura dello staff d'Istituto	Pag.8
Organigramma incarichi	Pag.9
Personale scolastico	Pag.12
Prospetto alunni dell'Istituto	Pag.19
Organi collegiali	Pag.21
Risorse	Pag.28
IL TERRITORIO NEI SUOI ASPETTI	Pag.30
QUALITA' DEL SERVIZIO EDUCATIVO	Pag.32
Organizzazione generale della scuola	Pag.33
Rapporti interpersonali	Pag.33
Modalità e stile dell'iter educativo	Pag.34
Patto di alleanza	Pag.34
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE	Pag.36
PIANO DI MIGLIORAMENTO	Pag.38
Scelte strategiche	Pag.38
Priorità desunte dal RAV	Pag.40
PdM - sintesi	Pag.41
OFFERTA FORMATIVA	Pag.44
Elementi fondanti del processo formativo	Pag.46
Accoglienza	Pag.47
Continuità	Pag.54
Inclusione scolastica	Pag.60
Progettualità	Pag.71
Progettualità trasversale	Pag.72
Progetti	Pag.80
Ampliamento dell'Offerta Formativa: laboratori pomeridiani	Pag.81
Ampliamento e potenziamento degli apprendimenti	Pag.82
PNSD	Pag.84
ORGANIZZAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA	Pag.87
METODOLOGIE PRESCELTE	Pag.91
COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA	Pag.92
VALUTAZIONE	Pag.93

PRESENTAZIONE

PTOF

(Piano triennale dell'offerta formativa 2019/2022)

“Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”.(L.107/2015)

Il Piano risponde a quanto richiesto da tutti i documenti ministeriali:

- Autonomia Scolastica: LEGGE 59/97, D.M. 251/98, D.M. 179/99, L.C. 194/99, Dir. 180/99, DPR 275/99, DPR 80/2013, LEGGE 107/2015
- Introduzione alle nuove Indicazioni per il Curricolo del 2012

CARATTERISTICHE DEL DOCUMENTO

- Presenta coerenza didattica con le finalità formative della scuola e le competenze conseguenti;
- Realizza una flessibilità delle scelte innovative diversificate tra le varie realtà scolastiche del territorio ;
- collega la Scuola in rete con altre Scuole;
- dà indicazioni sulla disponibilità e l' utilizzo di tecnologie didattiche multimediali;
- introduce la lingua comunitaria o europea nella Scuola dell'Infanzia,.
- organizza la flessibilità didattica sia nell'orario che nel gruppo classe;
- attiva insegnamenti integrativi facoltativi ed extra-curricolari;
- opera in continuità con le scuole dell'Intero Istituto,
- realizza accordi e convenzioni per lo sviluppo di attività che coinvolgono più soggetti del territorio;
- responsabilizza tutte le componenti scolastiche, direttamente ed indirettamente coinvolte nel piano.

- costituisce un importante riferimento culturale nel proprio contesto territoriale.
- organizza la vita della realtà scolastica, in tutte le sue componenti, nell'ottica della

Mission che la caratterizza:



MISSION

“Promuovere un processo educativo-formativo finalizzato alla piena realizzazione di sé”.

Tale mission è quella di una scuola con un chiaro intento formativo, che si impegna a offrire strumenti di conoscenza e occasione di esperienze significative che consentano a ciascun studente di apprendere e continuare ad apprendere anche dopo la scuola, a garantire la qualità del processo di insegnamento-apprendimento valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educativo-didattiche sulla base delle esigenze formative degli studenti e finalizzandole alla loro crescita e alla loro valorizzazione come persone.

La **Mission** si articola sulla base dei seguenti principi e strumenti:

1. Individuazione dei bisogni
2. Progettualità in sinergia con il contesto socio-culturale
3. Campi di esperienza e aree disciplinari
4. Percorsi individualizzati per l'espressione delle singole specificità
5. Didattica inclusiva
6. Pluralità dei linguaggi
7. Attività laboratoriali in orario curriculare ed extracurriculare
8. Sviluppo delle competenze digitali
9. Flessibilità organizzativa e oraria
10. Strategie metodologiche
11. Percorsi di continuità orizzontale e verticale
12. Formazione del personale
13. Percorsi di **miglioramento** dell'Offerta Formativa

PTOF **(Piano triennale dell'offerta formativa)**

“Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”.(L.107/2015)

RAV

Documento di valutazione annuale di aree e processi del Piano dell'Offerta Formativa

MISSION

La Mission indica l'identità della scuola, definisce le finalità istituzionali, le scelte fondamentali, gli obiettivi strategici e le priorità. E' il mandato istituzionale della scuola calato nel suo contesto di appartenenza e basato sulle priorità dell'Istituto. (RAV)

PRIORITA'

Obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo, indicati nel RAV, attraverso azioni di miglioramento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Documento di valutazione annuale delle aree e dei processi da migliorare e/o potenziare, individuati nel RAV.

Il PTOF è strettamente collegato agli altri documenti fondamentali dell'Istituto, con i quali agisce in sinergia per progettare, descrivere, attuare e regolare tutta l'azione formativa della scuola.

OPERATIVITA' DEL P.T.O.F.

Il percorso di costruzione, attuazione e diffusione del P.T.O.F. si snoda attraverso i seguenti passaggi:

1. Rilevazione dei bisogni attraverso attività strutturate: conversazioni mirate con gli alunni, osservazioni sistematiche, indagini in classe, somministrazione di test d'ingresso...
2. Discussione, da parte di tutti i docenti riuniti per team, sezione, plesso, Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione sull'organizzazione e le possibili scelte del Piano di Miglioramento
3. Delibera del Piano dell'Offerta Formativa da parte del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto
4. Coinvolgimento del personale:

Docenti: distribuzione e divulgazione del materiale relativo al PTOF per avviare la discussione nei plessi, con analisi al Collegio dei Docenti, monitoraggio intermedio e finale alla conclusione dell'anno scolastico;

Studenti: Presentazione del Piano a cura dei docenti di team, sezione, classe ;

Genitori: incontri a Settembre/Ottobre in tutte le scuole dell'Istituto;

Incontri di intersezione/interclasse/classe per la presentazione e la socializzazione del PTOF

Comunicazione relativa alle modalità di consultazione del PTOF da parte delle famiglie

Pubblicazione del Documento sul sito dell'Istituto e all'albo della sede di Dirigenza .

Divulgazione di un estratto del documento (brochure)

Territorio: contatti con le forze del territorio: Enti, Associazioni, Comune, singoli esperti per la predisposizione del piano e la sua socializzazione; invio al Comune del Documento .

Il P.T.O.F. è una struttura aperta, flessibile, in continuo movimento verso l'innovazione didattica, la ricerca, la collaborazione e la relazione con prospettive migliorative sia sul versante organizzativo che gestionale.

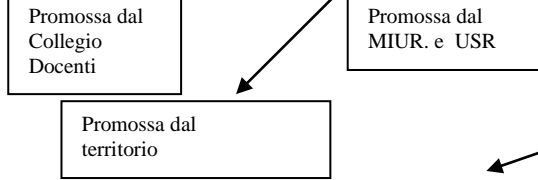
ANNUALMENTE, ai sensi della Legge 107/15, è praticabile l'aggiornamento e la revisione per gli elementi di novità.

Anche nel corso dell'anno scolastico il Piano può essere modificato in alcuni aspetti ed accogliere nuove proposte; ogni cambiamento dovrà essere condiviso e deliberato sia al Collegio Docenti che al Consiglio d'Istituto.

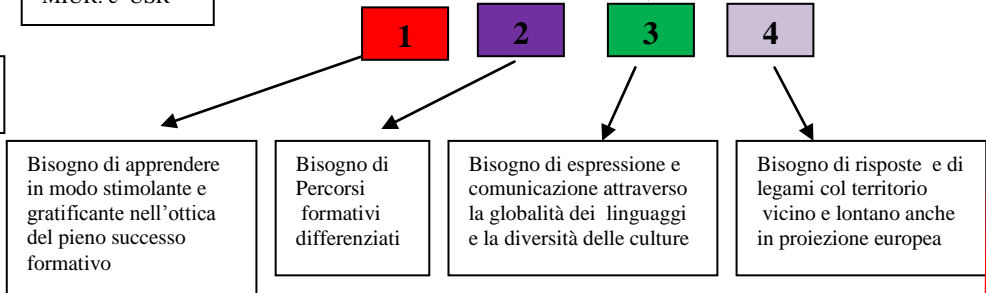
STRUTTURA GENERALE DEL PTOF

ANALISI SITUAZIONE

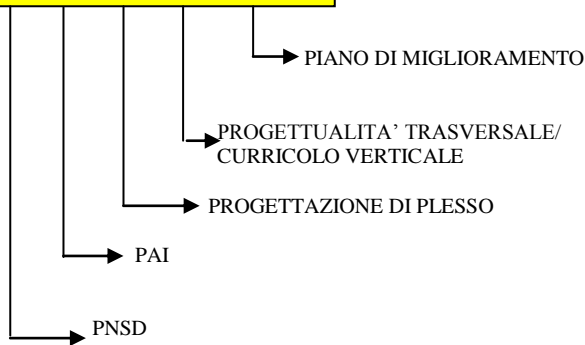
FORMAZIONE DEL PERSONALE



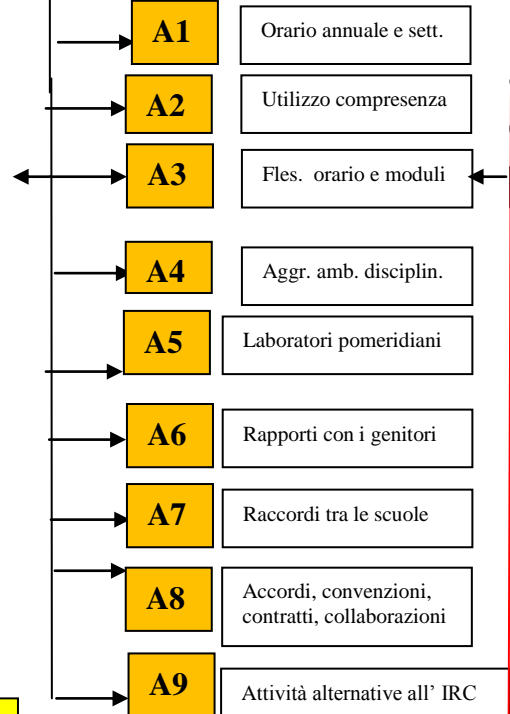
BISOGNI alunni, genitori, contesto



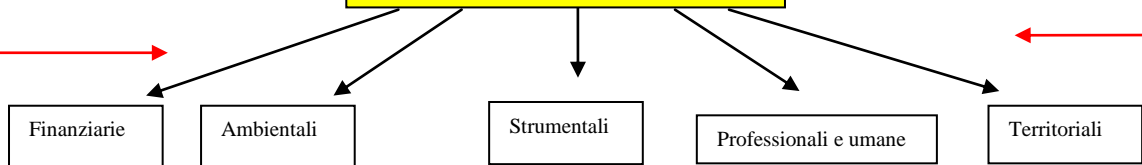
PROGETTUALITA'



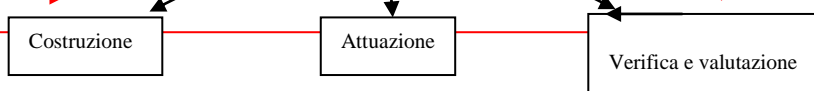
ORGANIZZAZIONE CONSEQUENTE



RISORSE



OPERATIVITA' DEL P.O.F.

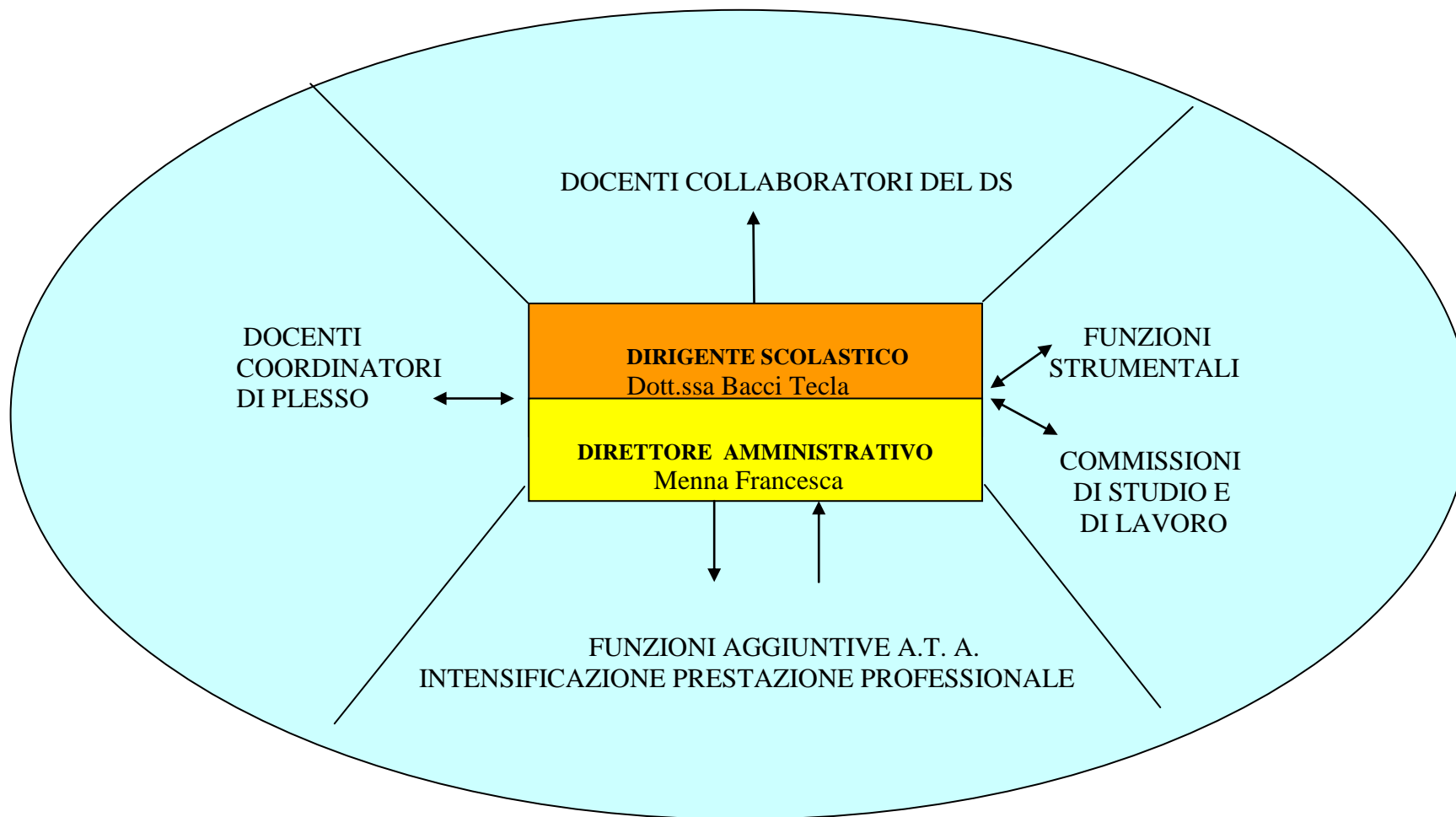


Feedback

Feedback

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

STRUTTURA A RETE DELLO STAFF D'ISTITUTO



ORGANIGRAMMA INCARICHI - A.S. 2018-2019

RUOLI e FUNZIONI	DOCENTI
Collaboratrici della Dirigente	Prof.ssa Novelli Adele con funzioni di Vicaria – doc. Frappini Donatella
Coordinatori di plessi scolastici: Scuola Sec. primo grado Scuola Primaria "S.Antonio" Scuola Primaria Rivortorto Scuola Infanzia "Fratello Sole" Scuola Infanzia "San Paolo" Scuola Infanzia "Rinascita"	Prof.ssa Novelli Adele Doc. Faldini Donatella Doc.Ravagli Erica Doc.Marini Cinzia Doc.Lombardi Paola Doc.Lombardo Maria Antonella
Coordinatori di classe – Sc. Sec. 1° gr. classe 1^ A classe 2^ A classe 3^ A classe 1^ B classe 2^ B classe 3^ B classe 1^ C classe 2^ C classe 3^ C classe 2^ D	Prof.ssa Pasciuti Anna Prof.ssa Fortini Francesca Prof.ssa Paura Monica Prof.ssa Negroni Gloria Prof. ssa Giugliarelli Alessandra Prof. Rapo Francesco Prof.ssa Novelli Adele Prof.ssa Recinella Irene Prof.ssa Zubboli Francesca Prof.ssa Rossi Sonia
Commissione Continuità Inf./Prim./Sec.	Primaria Rivortorto - doc.Pastorelli E.– Pacchiarotti M.P.; Primaria "S.Antonio" doc..Aristei P.- doc.Sensi A. Infanzia "Fratello Sole" doc.Pompili F.-Olivaro V.- Guida A. Infanzia "Rinascita" doc.Cristofani V..- doc.Rossi S. Infanzia "San Paolo" doc.Lombardi P- doc.Lombardi M.; Sec. 1° grado prof.Rapo F./ Referenti: Frappini D.
Componenti Gruppo L lavoro	Prof.ssa Novelli A. – Doc. Rossi S. – Doc. Olivaro V.-

Inclusione e P.A.I.	Doc. Musella A. – Doc. Lamberti C. – Doc. Maccabei G.
Componenti GLHI	D.S. – Docente F.S. area H- Rappresentanti Genitori – Rappresentanti Docenti di Sostegno – Rappresentanti Enti esterni: : USLUmbria 1 – Comune di Assisi – Istituto Serafico di Assisi.
Commissione P.O.F. e il P.T.O.F.	D.S. - Prof.ssa Pasciuti Anna – Doc. Bucci Anna – Doc. Di Paola Gabriella – Doc. Lombardi Paola – Doc. Pompili Francesca – Doc. Potalivo Angela – Rossi Serenella
Funzioni Strumentali all’insegnamento	Area 1 raccolta/catalogazione/agg.to-doc.ne interna relativa a programmazione e progettazione didattica/rapporti con il territorio – doc. Lombardi P. ; Area 2 sostegno al lavoro dei docenti orientato agli alunni H –BES/DSA doc. Maccabei G. – Pompili F. ; Area 3 settore informatico/tecnologico/assistenza ai colleghi gestione software/documentazione sito web/registro-elettronico primaria e secondaria di I grado: doc. Aristei P. - prof. Vitali E . > Animatore digitale doc. Aristei P.
Rappresentante Sicurezza Lavoratori	Doc. Potalivo Angela
Preposti Servizio Prevenzione e Protezione	Primaria Rivotorto doc. Carpisassi Simonetta; Primaria "S.Antonio" doc.Faldini Donatella; Infanzia "Fratello Sole" doc. Starnini Silvia; Infanzia "Rinascita" doc. Braveri Isabella.; Infanzia "San Paolo" doc. Lombardi Mirella; Sec. 1° grado prof.Rapo Francesco.
Componenti servizio di Primo Soccorso	Primaria Rivotorto doc. Pastorelli S.; Primaria "S.Antonio" doc..-Aristei P.- Inf. "Fratello Sole" Guida A.- De Angelis L. ; Inf. "Rinascita" doc.Lombardo M.A. – doc.-Della Vedova A.; Inf. "San Paolo" doc.Carraro P. – doc.Lombardi M.; Sec. 1° grado prof.ssa Fortini F.
Componenti servizio Antincendio	Primaria Rivotorto doc.Alunni P. – doc.Musella A.; Primaria "S.Antonio" doc. Catana C.; Inf. "Fratello Sole" doc.Guida A.- doc.Simonelli E.; Inf. "Rinascita" doc. Castellini L. - doc.Cristofani V..; Inf. "San Paolo" doc.Lombardi M.-doc.Carraro P. ; Sec. 1° grado prof. Rapo F. – Ata/CS sig.ra Fortini E.
Commissione mensa scolastica	Componenti Docenti: – Simonelli Elisabetta– Lombardi Paola – Rossi Serenella- Frappini Donatella;

	componenti Genitori: Bosimini Fabrizio – Coletta Lidia – Fortini Patrizia - Caporali Alessio- Giacomelli Fabiana – Maccarelli Silvia
Commissione bandi e acquisti	D.S. – D.S.G.A. – prof.ssa Novelli Adele
Nucleo di Valutazione Interno di Istituto	D.S. - doc. Bucci A. – prof. Vitali E.- doc.Pompili F.. – doc.Catana C. – doc. Casagrande A.– prof.ssa Novelli A.
Comitato di Valutazione (Legge 107/2015)	DS – prof.ssa Novelli A. – prof.ssa Tagliaferri B.M. (componente esterno) – doc. Mariotti T. – doc. Potalivo A. e n. 02 Genitori
Team Scuola Digitale	doc. Aristei P.C. - doc. Ravagli E.. – doc. Potalivo A. – prof. Rapo F.– ass.te amm.va Macellari M.T. – ass.te amm.va Marini M. -
Regolamento di Istituto	Dirigente Scolastica - Prof.ssa Novelli A. – Docente Frappini D. – Docente Mariotti T.

PERSONALE SCOLASTICO

PERSONALE AMMINISTRATIVO

SEGRETERIA SCOLASTICA

MENNA FRANCESCA	D.SS.GG.AA.	C.T.I.
CAPOLUNGO NILA	A.A.	C.T.I.
MACELLARI CLARA	A.A.	C.T.I.
MARINI MIRELLA	A.A.	C.T.I.
MARTINI MARCO	A.A.	C.T.D.

COLLABORATORI SCOLASTICI

PERSONALE STATALE A TEMPO INDETERMINATO

BATTISTELLI DANIELE	SEC. PRIMO GRADO
BELARDONI FRANCESCO	PRIMARIA RIVOTORTO
CECCARELLI ROSELLA	INFANZIA "RINASCITA"
CIUFERRI LUCIANA	INFANZIA "RINASCITA"
DONATI SIMONETTA	INFANZIA "FRATELLO SOLE"
FORTINI ELIDA	SEC. PRIMO GRADO
MACELLARI CLARA	INFANZIA "FRATELLO SOLE"
MANTOVANI LUCIANA	PRIMARIA "S.ANTONIO"
MELA FIORELLA	PRIMARIA RIVOTORTO
VERDUCCI MORENO	PRIMARIA RIVOTORTO

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

CASSETTA DONATELLA	PRIMARIA S.ANTONIO H. 30/36
FEMIANO NUNZIA	PRIMARIA S.ANTONIO H.6/36

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

Personale Docente

COGNOME / NOME	PLESSO INFANZIA	AMBITO/DISCIPLINA	SEZIONE/CLASSE
Bibas Muriel	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione B
Braveri Isabella	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione D
Brunozzi Rita	Sc.Infanzia S.Paolo	posto I.R.C.	Sezioni A-B
Carollo Veronica	Sc.Infanzia Rivotorto	posto I.R.C.	Sezioni A-B-C-D
Carraro Palmira	Sc.Infanzia S.Paolo	posto comune	Sezione A
Castellini Laura	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione C
Cristofani Valeria	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione A
De Angelis Lucia	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione A
Della Vedova Anna	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione C
De Santi Emilia	Sc.Infanzia Rinascita	posto sostegno	Sezioni A-C
Diana Angelina	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione B
Farina Giuseppina	Sc.Infanzia S.Paolo	posto comune	Sezione B
Guida Antonietta	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione A
Lollini Cristina	Sc.Infanzia Rinascita	posto I.R.C.	Sezioni A-B-C-D
Lombardi Mirella	Sc.Infanzia San Paolo	posto comune	Sezione A
Lombardi Paola	Sc.Infanzia San Paolo	posto comune	Sezione B
Lombardo M.Antonella	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione D
Marini Cinzia	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione D
Olivaro Valentina	Sc.Infanzia Rivotorto	posto sostegno	Sezione C
Pompili Francesca	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezioni B
Potalivo Angela	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione C
Rossi Serenella	Sc.Infanzia Rinascita	posto comune	Sezione B
Simonelli Elisabetta	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione B
Starnini Silvia	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione B
Tomei Giovannella	Sc.Infanzia Rivotorto	posto comune	Sezione D

COGNOME e NOME	PLESSO PRIMARIA	AMBITO/DISCIPLINA	SEZIONE/CLASS E
Alunni Piera	Sc.Primaria Rivotorto	mat.-scienze-motoria immagine	classi 2 [^]
Amadio Bianca Maria	Sc. Primaria S. Antonio	immagine-motoria	Classi 1 [^]
Angelini Lucio	Sc.Sec.I gr. / Primaria S.Antonio	attività motoria -potenziamento scuola primaria e disciplina scienze motorie	classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^] Pr.S.A. e Sec. I gr.2 [^] B e 3 [^] A—B- C-
Aristei Patrizia C.	Sc.Primaria S.Antonio	matematica	classi 5 [^]
Bandinelli Cinzia	Sc.Primaria S.Antonio	matematica-scienze-geografia	classi 4 [^]
Bizzarri Cinzia	Sc.Primaria S.Antonio	storia-musica-motoria	classi 3 [^]
Bucci Anna	Sc.Primaria S.Antonio	italiano-immagine-musica-motoria storia-geografia-musica	classe 2 [^] B classe 2 C
Busti Anna Maria	Sc.Primaria Rivotorto	sostegno	classi 1 [^]
Cannelli Pamela	Sc.Primaria Rivotorto	storia-geografia-scienze-musica	classi 5 [^]
Carlioni Paola	Sc.Primaria Rivotorto	storia-geo.-immagine-scienze musica-motoria	classi 1 [^]
Carpisassi Simonetta	Sc.Primaria Rivotorto	Inglese-matematica	classi 1 [^] - 2 [^]
Casagrande Antonella	Sc.Primaria Rivotorto/S.Ant.	storia-geogr.-musica immagine	classi 2 [^] e 5 [^] A

Casagrande M.Tiziana	Sc.Primaria S.Antonio	matematica - scienze	classi 2 [^]
Catana Claudia	Sc.Primaria S.Antonio	sostegno	classi 2 [^]
Chicchini M.Elisabetta	Sc.Primaria Rivotorto	matem.-scienze-geografia-immagine	classi 3 [^]
Ciabatta Nicoletta	Sc.Primaria Rivotorto	sostegno	classi 2 [^] -3 [^]
Di Paola Gabriella	Sc.Primaria Rivotorto	matematica-scienze-storia-musica. motoria	classi 3 [^] e V [^] A
Fabbrizi Maria	Sc.Primaria S.Antonio	sostegno	classi 2 [^]
Falcinelli Chiara	Sc.Primaria S.Antonio	italiano-immagine-musica-motoria-inglese storia-geografia-inglese	classe 2 [^] A classe 2 B
Faldini Donatella	Sc.Primaria S.Antonio	matematica-scienze-inglese	classi 3 [^]
Frappini Donatella	Sc.Primaria S.Antonio	italiano-geografia-immagine	classi 3 [^]
Gentile Marta	Sc.Primaria S.Antonio	potenziamento - motoria	classi 5 [^]
Giugliarelli Sara	Sc.Primaria S.Antonio	Italiano-immagine-motoria-inglese Storia-geografia	classe 2 [^] C classe 2A
Guarducci Francesco	Sc.Primaria Rivotorto e sc. Sec.I gr.	potenziamento motoria e disciplina scienze motorie	Classi 2 [^] -3 [^] 4 [^] - 5 [^] A e Sc.Sec. I gr. Classi 1 [^] A-B-C- 2 [^] A-C-D
Lamberti Claudia	Sc.Primaria S.Antonio	sostegno	classi 1 [^]
Lunghi Rita	Sc.Primaria	storia-geog.-matematica-inglese-motoria e	classi 4 [^]

	Rivotorto	immagine	
Maccabei Gabriella	Sc.Primaria S.Antonio	sostegno	classi 2 [^] -5 [^]
Mariotti Tanja	Sc.Primaria Rivotorto	italiano-inglese-motoria	classi 3 [^]
Morosi Serena	Sc.Primaria S.Antonio	potenziamento	classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]
Musella Assunta	Sc.Primaria Rivotorto	sostegno	classi 4 [^]
Ottavi Silvia	Sc.Primaria S.Antonio	inglese	classi 4 [^] -5 [^] e Clil - classi 5 [^]
Pacchiarotti M.Pia	Sc.Primaria Rivotorto	italiano-musica-immagine	classi 2 [^]
Paoli Lucia	Sc.Primaria S.Antonio	italiano-storia-musica-immagine	classi 4 [^]
Palmeri Fiorella	Sc.Primaria S.Antonio	italiano-immagine	classi 5 [^]
Pangolino Silvia	Sc.Primaria Rivotorto/S.Ant.	religione cattolica religione cattolica / S.Antonio	tutte le classi-Riv. classe 3 [^] B-S.A.
Pastorelli Emanuela	Sc.Primaria Rivotorto	italiano	classi 1 [^] e 4 [^] A
Pastorelli Suzette	Sc.Primaria S.Antonio	matematica-scienze-musica	classi 4 [^]
Patasce A. Clea	Sc.Primaria S.Antonio	religione cattolica	tutte le classi
Quinti Stefania	Sc.Primaria S.Antonio	matematica-scienze-geografia	classi 1 [^]

Ravagli Erica	Sc.Primaria Rivotorto	italiano-inglese-immagine	classe 4 ^B classi 5 ^A
Ronca Marta	Sc.Primaria S.Antonio	sostegno	classi 3 [^]
Sensi Angela	Sc.Primaria S.Antonio	Italiano-storia-musica	classi 1 [^]
Vinti Vissia	Sc.Primaria Rivotorto	sostegno	Classi 3 ^A B-5 ^A

COGNOME / NOME	PLESSO SEC. I grado	AMBITO/DISCIPLINA	SEZIONE/CLASSE
Aiello Cristina	Sec.primo grado	Sostegno 9h.	1 [^] -2 [^] C
Alunni Francesca	Sec.primo grado	Lingua Inglese 12 h.	1 ^A -B-C- 2 [^] c
Angelini Lucio	Sec.primo grado	Scienze Motorie	2 ^A B- 3 [^] A-B-C-
Bartolini Daniela	Sec.primo grado	Lingua Francese	corsi A-B-C -2 [^] D
Becchetti Alessia	Sec.primo grado	Sostegno	1 [^] C – 2 [^] B
Farinelli Paola	Sec.primo grado	Lettere	1 ^A -B – 2 ^A -B
Fortini Francesca	Sec.primo grado	Scienze Mat.,ch.,fis.,nat.	corso A
Giugliarelli Sara	Sec.primo grado	Scienze Mat.,ch.,fis.,nat.	corso B
Grandolini Giulia	Sec.primo grado	Sostegno	2 ^A
Guarducci Francesco	Sec.primo grado	Scienze Motorie	1 ^A -B-C-2 [^] C-D
Luzi Simone	Sec.primo grado	Sostegno	1 ^A
Negrone Gloria	Sec.primo grado	Educazione Musicale	1 ^A -B-C-2 ^A -C-D- 3 ^A -B-C
Novelli Adele	Sec.primo grado	Lettere	1 [^] C -2 [^] C
Paffi Fausto	Sec.primo grado	Educazione Musicale	2 [^] B
Palombo Massimo	Sec.primo grado	Educazione Tecnica	1 [^] C
Pasciuti Anna	Sec.primo grado	Lettere	1 ^A – 3 ^A
Paura Monica	Sec.primo grado	Lingua Inglese	2 ^A -B-D-3 ^A -B-C
Piobbico Rosalba	Sec.primo grado	Religione	corsi A-B-C- 2 [^] D
Procacci Oriana	Sec.primo grado	Educazione Artistica	1 ^A
Rapo Francesco	Sec.primo grado	Educazione Tecnica	corsi A-B-2 [^] C-D-3 [^] C

Recinella Irene	Sec.primo grado	Scienze Mat.,ch.,fis.,nat.	corso C
Roberti Ester	Sec.primo grado	Lettere	2^A-3^B
Rossi Sonia	Sec.primo grado	Lettere	2^B-2^D
Scalzo Adelina	Sec.primo grado	Educazione Artistica	1^B-C-2^A-B-C-D- 3^A-B-C
Todini Chiara	Sec.primo grado	Scienze Mat.,ch.,fis.,nat.	2^D
Vitali Emilio	Sec.primo grado	Sostegno	1^B -2^D
Zuboli Francesca	Sec.primo grado	Lettere	1^B – 3^C

PROSPETTO ALUNNI DELL'ISTITUTO

PROSPETTO ALUNNI FREQUENTANTI S. SECONDARIA DI 1° GRADO ASSISI A.S.2018/19

CLASSE 1A		CLASSE 2A		CLASSE 3A			
M	F	M	F	M	F		
11	8	11	11	14	11		
19		22		25			
CLASSE 1B		CLASSE 2B		CLASSE 3B			
13	6	13	11	10	11		
19		24		21			
CLASSE 1C		CLASSE 2C		CLASSE 3C			
12	7	9	14	16	6		
19		23		22			
		CLASSE 2D					
		10	14				
		24					
TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE	
36	22	43	50	39	28	118	99
58		93		67		218	

PROSPETTO ALUNNI FREQUENTANTI PRIMARIA S.ANTONIO A.S. 2018/19

M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
CLASSE 1A		CLASSE 2A		CLASSE 3A		CLASSE 4A		CLASSE 5A			
9	6	10	10	8	10	9	11	7	12		
15		20		18		20		19			
CLASSE 1B		CLASSE 2B		CLASSE 3B		CLASSE 4B		CLASSE 5B			
6	7	13	10	11	8	7	13	8	11		
13		23		19		20		19			
		CLASSE 2C						CLASSE 5C			
		9	9					7	13		
		18						20			
TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE	TOTALE
15	13	32	29	19	18	16	24	22	36	104	120
28		61		37		40		58		224	

PROSPETTO ALUNNI FREQUENTANTI PRIMARIA RIVOTORTO A.S. 2018/19

M	F	M	F	M	F	M	F	M	F		
CLASSE 1A		CLASSE 2A		CLASSE 3A		CLASSE 4A		CLASSE 5A			
8	5	8	4	8	8	9	8	8	10		
13		12		16		17		18			
CLASSE 1B		CLASSE 2B		CLASSE 3B		CLASSE 4B					
8	6	8	6	7	9	11	5				
14		14		16		16					
TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE		TOTALE		75	61
16	11	16	10	15	17	20	13	8	10		
27		26		32		33		18			

PROSPETTO ALUNNI FREQUENTANTI SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2018/19

										TOTALE		
										M	F	
RINASCITA	M	F	M	F	M	F	M	F		M	F	
	SEZIONE A		SEZIONE B		SEZIONE C		SEZIONE D				44	42
	13	11	12	5	9	13	10	13			86	
24		17		22		23						
RIVOTORTO											TOTALE	
	SEZIONE A		SEZIONE B		SEZIONE C		SEZIONE D				48	64
	M	F	M	F	M	F	M	F		M	F	
12	17	7	22	12	13	17	12			112		
29		29		25		29						
S.PAULO	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE							
	M	F	M	F	M	F						
	9	9	14	6	23	15						
18		20		38								

ELENCO AGGIORNATO AL 14/01/2018

totale iscritti

814

ORGANI COLLEGIALI

ELENCO GENITORI ELETTI A.S. 2018/2019

CONSIGLI D'INTERSEZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA RINASCITA

Benincampi Elisa **rappresentanti dei genitori sez A** ;

Ottaviani Francesca **rappresentanti dei genitori sez B** ;

Balducci Riccardo **rappresentanti dei genitori sez C** ;

Gabbarelli Jessica **rappresentanti dei genitori sez D** ;

SCUOLA DELL'INFANZIA RIVOTORTO

Todde Mariana **rappresentante dei genitori sez. A;**

Baldaccini Silvia **rappresentante dei genitori sez. B;**

Coletta Bono Lidia **rappresentante dei genitori sez. C;**

Ristori Barbara **rappresentante dei genitori sez. D.**

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PAOLO

Bigi Francesca rappresentante genitori sez. A;

Fortini Patrizia rappresentante genitori sez. B.

CONSIGLI D'INTERCLASSE

SCUOLA PRIMARIA S. ANTONIO

1.	Sig.ra	PAMPANINI ILARIA	cl. 1/A
2.	Sig.ra	ZATARI SAUD	cl. 1/B
3.	Sig.ra	MIGLIORATI MARIA CHIARA	cl. 2/A
4.	Sig.	CAPORALI ALESSIO	cl. 2/B
5.	Sig.ra	PIETRELLA MONICA	cl. 2/C
6.	Sig.ra	RIDOLFI STEFANIA	cl. 3/A
7.	Sig.ra	SERAFINI ANGELA	cl. 3/B
8.	Sig.ra	MARIANI ELEONORA	cl. 4/A
9.	Sig.ra	DEL BIANCO CHIARA	cl. 4/B
10.	Sig.ra	PROIETTI CHIARA	cl. 5/A
11.	Sig.ra	MACCARELLI SILVIA	cl. 5/B
12.	Sig.ra	BACOCOLI GRAZIELLA	cl. 5/C

SCUOLA PRIMARIA RIVOTORTO

1.	Sig.ra	FALASCHI SABRINA	cl. 1/A
2.	Sig.ra	GABRIELLI FEDERICA	cl. 1/B
3.	Sig.ra	BRUFANI STEFANIA	cl. 2/A
4.	Sig.ra	BARDELLONI LUIGINA	cl. 2/B
5.	Sig.ra	DRAGONI ELISA	cl. 3/A
6.	Sig.ra	BORELLI EMANUELA	cl. 3/B
7.	Sig.ra	BONOCORE LUCIA	cl. 4/A
8.	Sig.	NIGRO ANNARITA	cl. 4/B
9.	Sig.ra	BARCACCIA DONATELLA	cl. 5/A

CONSIGLI DI CLASSE

SCUOLA SECONDARIA STATALE 1° GRADO " FRATE FRANCESCO "

Sig.ra	NIGRO ANNARITA	cl. 1/A
Sig.ra	SORBELLI NADIA	cl. 1/A
Sig.ra	CANDI BARBARA	cl. 1/B
Sig.	CALAFATO FABIO	cl. 1/B
Sig.ra	ALESSANDRETTI SABINA	cl. 1/C
Sig.ra	RICCIOLINI ELISABETTA	cl. 1/C
Sig.ra	CURIA LINA	cl. 2/A
Sig.ra	PROSPERI MARGHERITA	cl. 2/A
Sig.	PETRELLI ANDREA	cl. 2/A
Sig.ra	CANNELLI MAURA	cl. 2/B
Sig.ra	BAGLIONI ANTONELLA	cl. 2/C

Sig.ra	CECCHINIA RAFFAELLA	cl. 2/C
Sig.ra	SAVIOLI SERENELLA	cl. 2/D
Sig.ra	CARLONI SIMONA	cl. 2/D
Sig.ra	FAYAD RAFKA	cl. 3/A
Sig.	BISELLI ROBERTO	cl. 3/B
Sig.ra	FALCINELLI ANNA MARIA	cl. 3/C
Sig.ra	SCOTTI ANTONELLA	cl. 3/C

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Componente Docenti:

ZUBBOLI FRANCESCA
POTALIVO ANGELA
PASTORELLI EMANUELA
CANNELLI PAMELA
CASTELLINI LAURA
MACCABEI GABRIELLA
FABBRIZI MARIA
DI PAOLA GABRIELLA

Componente Genitori:

PAMPANINI ILARIA
BALDUCCI RICCARDO
MAZZONI NICOLETTA
DEL GAUDIO LUCA
CONDELLO CHIARA
SCHIANTELLA LEONARDO
CALAFATO FABIO
BALDACCINI MARCO

Componente A.T.A.:

FORTINI ELIDA
DONATI SIMONETTA .

PIANO DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019

SCUOLE DELL'INFANZIA S. PAOLO, RINASCITA E RIVOTORTO

Art. 29 c.3a C.C.N.L. 29/11/2007	SETT.2018	O TT 20 18	NO V 201 8	DIC. 18	GENN. 19	FEBB 19	MAR 19	APR1 9	MAG 19	GIU 2019
Collegio Docenti	03 2h, 11 4h		08 3h			21 3h				28 3h
Programmazione e Continuità	04,05,06 3h 07 2h			04 2h	10 2h	12 2h		2 2h		18 3h
Colloqui quadrimestrali					24 3h				21 3h	

Art. 29 c.3 b e c.4 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT 18	OTT 2018	NOV 2018	DIC. 18	GENN . 19	FEBB 19	MAR. 19	APR 19	MAG. 19	GI U 19
Consiglio Intersezione			06 Rin 19 Riv. 20 S.P.		28 SP. 29 Rin. 30 Riv.		07 Riv. 12 S.P. 12 Rin		07 Rin. 07 S.P. 07 Riv	
Assemblee genitori 1 h		15 Rin 22 Riv 23 S.P.								

Art. 29 c.1 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT. 2018	OTT 18	NOV 18	DIC 18	GENN.2 019	FEBB. 2019	MAR 2019	APR. 2019	MAG 19	GI U. 20 19
Aggiornamento/c ontinuità	11 3h	Da defin ire								

SCUOLE PRIMARIE S. ANTONIO E RIVOTORTO

Art. 29 c.3a C.C.N.L. 29/11/2007	SETT.18	OT T 18	NOV 18	DIC.2 018	GENN.2 019	FEBB. 2019	MAR.2 019	APR.20 19	MAG.2 019	GIU.20 19
Collegio Docenti	03 2h 11 4h		08 3h			21 3h			28 3h	28 3h
Programmazione e Continuità	04,05, 06 3h 07 2 h									14 3h 18,19 3h
Colloqui quadrimestrali						14 3h				20 3h

Art. 29 c.3 b e c.4 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT 18	OTT 18	NOV. 18	DIC 18	GENN. 19	FEBB. 2019	MAR.2 019	APR 2019	MAG 2019	GIU 19
Consiglio Interclasse			15 S.A 3h 22 Riv 3h		17 S.A.3h 31 Riv		14 S.A.3h 28 Riv.3h		09 Riv. 3h 14 S.A. 3h	
Assemblee genitori 1 h		18 S.A. 25 Riv								

Art. 29 c.2 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT 18	OTT. 18	NOV.2 018	DIC. 2018	GENN.2 019	FEBB.20 19	MAR.2 019	APR.2 019	MAG.2 019	GIU. 19
Colloqui genitori 1° e 3° bimestre				06 3h				16 3h		

Art. 29 c.1 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT. 2018	OTT. 2018	NOV. 2018	DIC. 2018	GENN. 2019	FEBB. 2019	MAR 2019	APR. 2019	MAG. 2019	GIU. 2019
Aggiornamento/Continuità	11 3h	Da definire								

Art. 28 c.5 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT. 2018	OTT. 2018	NOV. 2018	DIC. 18	GENN. 19	FEBB. 2019	MAR 2019	APR. 2019	MAG. 2019	GIU. 2019
Completamento orario cattedra	20, 27 S.A. 13,20,27 Riv	11,18 S.A 18, 25 Riv	08,15,29 S.A 08, 22 Riv	13,20 S.A 06,20 Riv.	10, 31 S.A e Riv .	07,14 S.A. 07,14,28 Riv	07,14,28 S.A 07,21,28 Riv	11 S.A 04 Riv	09,23,30 SA e Riv	06 S.A. 06 Riv.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "FRATE FRANCESCO"

Art. 29 c.3a C.C.N.L. 29/11/2007	SETT 2018	OTT 2018	NOV 2018	DIC 2018	GENN 2019	FEBB 2019	MAR 2019	APR 2019	MAG 2019	GIU 2019
Collegio Docenti	03 2h 06 3h 11 4h		8 3 h			21 3h			16 3h	28 3h
Programmazione / Continuità	04, 05,07 3h									18 3h
Colloqui quadrimestrali						13 2h				12 2h

Art. 29 c.3b , 3c, c.4 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT .18	OTT 18	NOV 2018	DI C 20 18	GENN. 19	FEBB. 19	MAR 19	APR 2019	MAG 189	GIU. 19
Consigli Classe		23 sez C 24 sez A 26 sez B/D	26 B/D 28 C 29 A		14 C 15 B/D 16 A		19 C 21 A 22 B/D	15 B/D 16 A 17 C	21 B/D 23 C 24 A	
Scrutini quadrimestrali						04 B/D 07 C 08 A				10 C 11 A 12 B/D
Assemblee genitori		16 (1h)								

Art. 29 c.2 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT 18	OTT 18	NOV.2018	DI C. 201 8	GENN. 19	FEBB. 19	MAR 19	APR. 19	MAG 19	GIU. 2019
Colloqui genitori 1° e 3° bim.				04 4h				30 4h		

Art. 29 c.1 C.C.N.L. 29/11/2007	SETT 2018	OTT.2 018	NOV .18	DIC 2018	GENN 2019	FEBB 19	MAR 2019	APR 19	MAG 19	GIU 2019
Aggiornamento / formazio ne	11 3h	Da definir e								

RISORSE

Finanziarie:

Il Piano dell'Offerta Formativa, in tutta la sua articolazione, richiede un adeguato finanziamento. Pertanto è necessario contare su varie fonti: MIUR, Comune, altre Istituzioni pubbliche, volontarietà dei genitori, sponsor.

Ambientali:

Le scuole, strutturalmente, possiedono potenzialità che permettono nuovi modelli di funzionamento, nuovi progetti, nuove esperienze. Gli ambienti a disposizione permettono flessibilità, articolazione, modularità. Essi quindi vengono usati per dare risposte a diverse esigenze e costituiscono una risorsa importante per tutta la scuola. Alcuni sono polifunzionali, altri assolvono funzioni diverse in occasione di realizzazione di progetti o iniziative particolari.

Strumentali: sono presenti nell' Istituto Comprensivo le seguenti realtà diversificate:

a) Scuola Secondaria di 1° gr. "Frate Francesco":

- un laboratorio multimediale con 4 computer, 2 stampanti, un videoproiettore
- 1 pannello per proiezioni
- una biblioteca alunni-insegnanti
- un auditorium
- 11 aule con supporto LIM + 1 portatile
- laboratorio di educazione artistica

b) Scuola Primaria "S. Antonio"

- un laboratorio multimediale con: 11 computer fissi, 10 computer portatili, 4 stampanti, 1 scanner, 1 video proiettore.

La scuola è già dotata di tutti gli strumenti di comunicazione, audiovisivi (TV, telecamera, 3 macchine fotografiche digitali, lavagna luminosa, 4 LIM, 3 videoproiettori interattivi)

c) Scuola Primaria Rivotorto

- un laboratorio multimediale formato da: 11 computer fissi, 6 computer portatili, 2 stampanti.

La scuola è già dotata di tutti gli strumenti di comunicazione, audiovisivi, (macchina fotografica digitale, 1 fotocopiatrice, 4 LIM).

e) Scuola dell'Infanzia "Rinascita"

- 1 computer fisso, 1 computer portatile, 1 stampante, 1 fotocopiatrice, 1 televisore, fax, 3 macchine fotografiche, stereo con casse, 1 videoproiettore interattivo, 1 bee-bot
- la scuola si è arricchita di una cassa portatile con microfono

f) Scuola dell'Infanzia "Fratello Sole"

- 1 computer fisso, 1 computer portatile, 1 stampante, 1 fotocopiatrice, 4 stereo portatili, 1 lettore VHS –DVD, 1 videoproiettore interattivo, 1 amplificatore con microfono, 1 plast, 1 rilegatrice, 5 bee-bot
- la scuola si è arricchita di un computer portatile e una stampante multifunzione

g) Scuola dell'Infanzia "San Paolo"

- 1 computer fisso, 1 computer portatile, una stampante, 1 televisore, 1 lettore DVD, 2 stereo portatili, 1 stereo con casse 1 videoproiettore interattivo, 1 bee-bot
- la scuola si è arricchita di 1 bee-bot

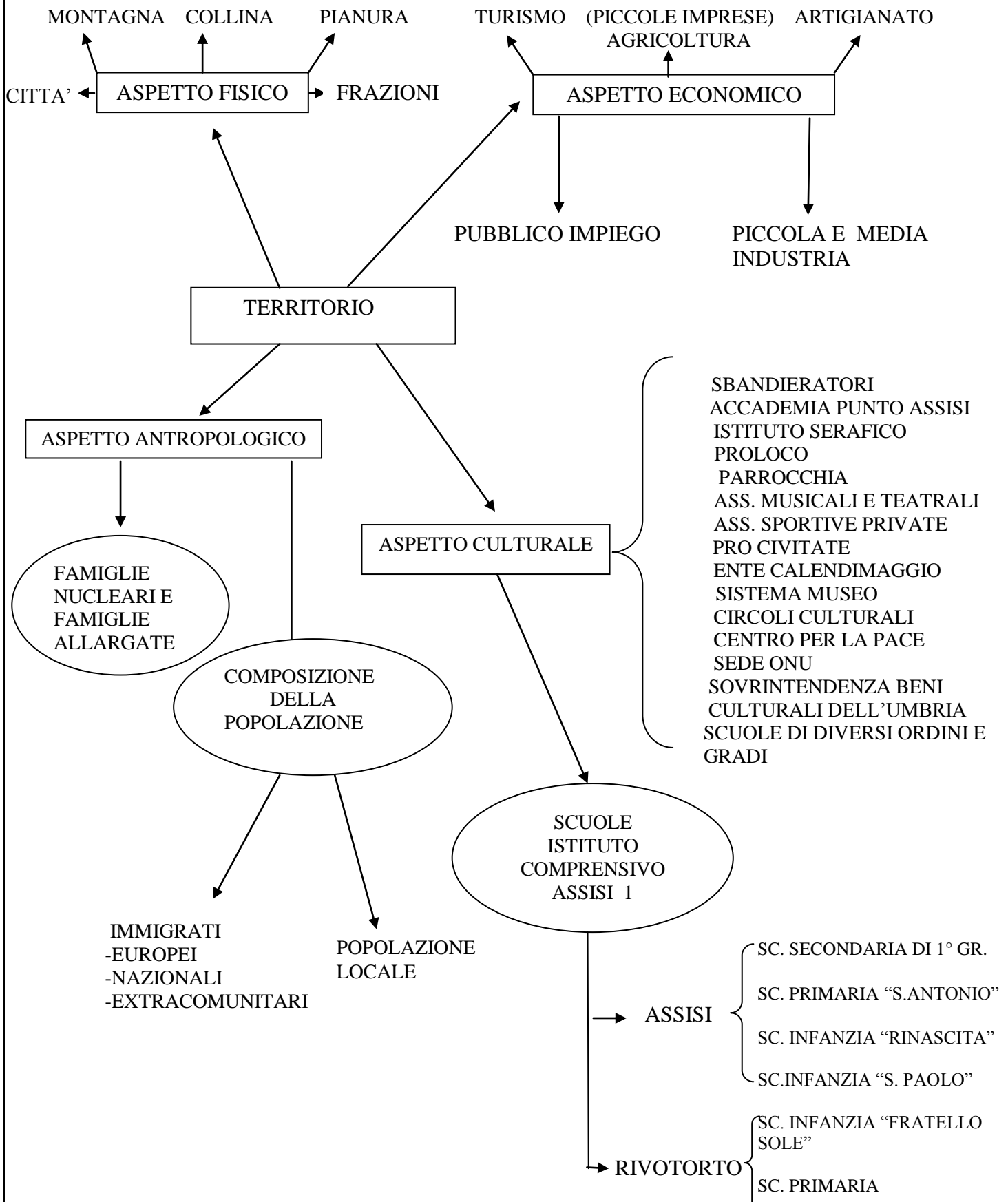
Professionali ed umane: le risorse professionali ed umane dei docenti e del personale Ata costituiscono nucleo essenziale per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia.

Si esprimono in un clima di serenità e di collaborazione, nella valorizzazione delle rispettive competenze in un processo di corresponsabile gestione delle attività educative.

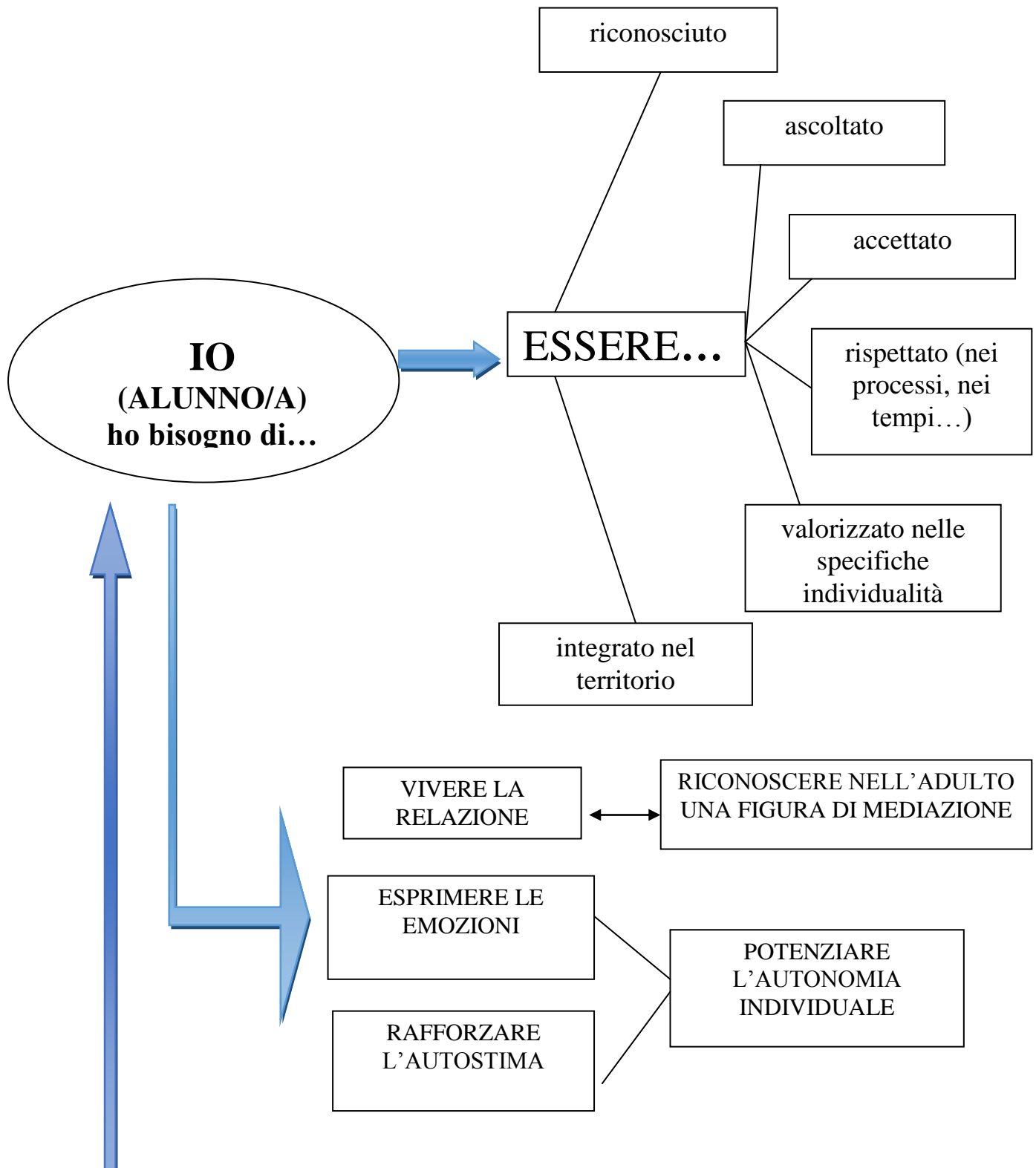
Vari docenti dell'istituto hanno partecipato a corsi di formazione di robotica e di inglese a vari livelli

IL TERRITORIO NEI SUOI ASPETTI

STRUTTURA



BISOGNI DELL'ALUNNO



RISPOSTE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO UN'INTERAZIONE ATTIVA

Conoscere e accogliere stili di vita che appartengono a culture diverse
 fornire le risorse per la realizzazione di percorsi formativi
 offrire opportunità per la realizzazione di percorsi comuni
 attuare servizi di mensa, trasporto...
 garantire strutture sportive e ricreative
 promuovere incontri formativi con esperti.

QUALITA' DEL SERVIZIO EDUCATIVO

La scuola perseguendo finalità educative, si pone al servizio dell'alunno; tale servizio per raggiungere una qualità totale deve mettere a disposizione dei fruitori diretti ed indiretti tutte le risorse e le competenze necessarie in modo corretto ed efficiente.

La scuola cerca di interpretare le aspettative e le richieste delle famiglie in modo da rendere soddisfatto l'utente della scelta di una scuola pubblica.

La qualità dell'ambiente educativo deve curare anche le modalità della sua prestazione attraverso:

- a. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA
- b. RAPPORTI INTERPERSONALI
- c. MODALITA' E STILE EDUCATIVO
- d. CONTRATTO FORMATIVO

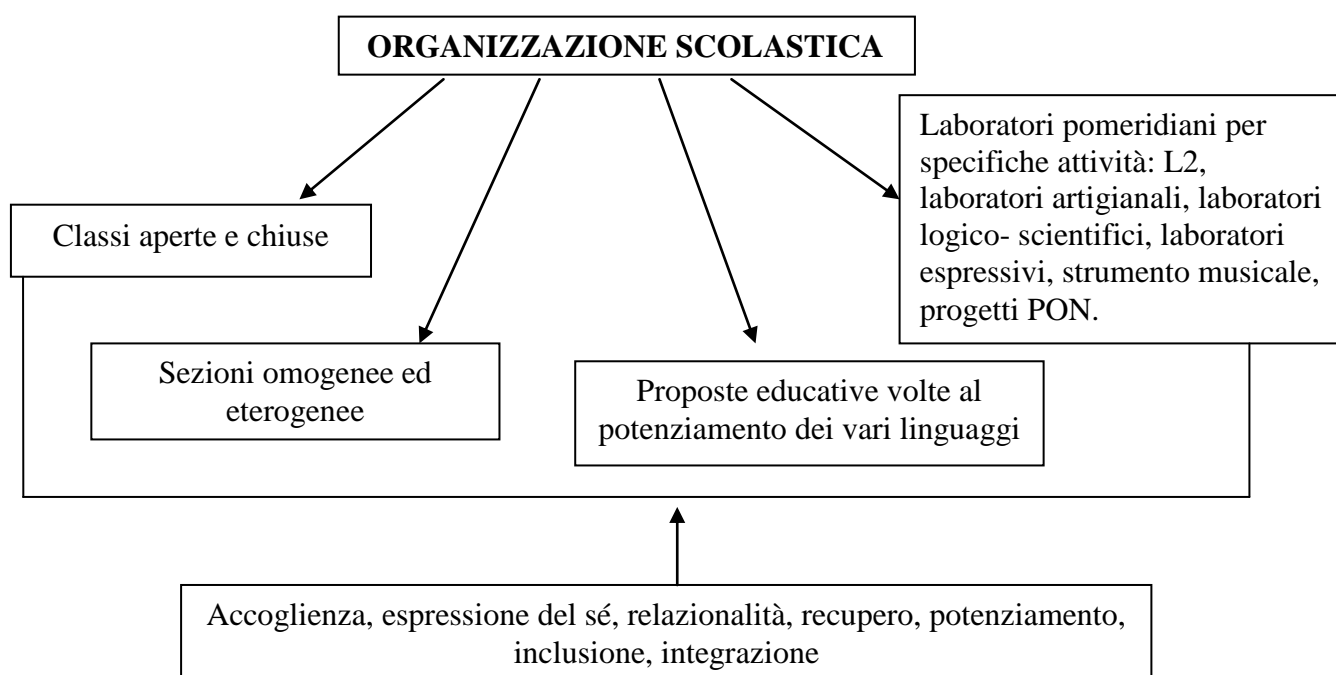
L'Istituto Comprensivo Assisi 1 nell'anno scolastico 2004/2005 ha ottenuto la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 da parte dell'Ente Certificatore DNV.

Dall'anno 2005-2006 fino all'anno 2009-2010 la certificazione di Qualità è stata confermata, permettendo a tutto il personale scolastico di operare alla luce dei criteri dettati dal Sistema Gestione Qualità.

Successivamente il SGQ implementato è stato portato avanti autonomamente dall'Istituzione Scolastica.

a. ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA SCUOLA

Il successo formativo degli alunni in tutti i campi è determinato da un'efficiente organizzazione scolastica che garantisca un'offerta formativa personalizzata, rispondente ai bisogni di ciascun allievo.



b. RAPPORTI INTERPERSONALI

L'insegnante si pone con l'allievo in rapporto dinamico, di interscambio democratico e paritario nel rispetto dei ruoli secondo una modalità di collaborazione costante. Si preoccupa inoltre di creare un ambiente che favorisca l'inserimento, la socializzazione, l'espressione creativa di ogni alunno in modo che "viva bene la scuola".

I docenti organizzano con cura gli spazi e le attrezzature a disposizione per accogliere gli allievi al loro primo ingresso. E' ormai accertato che il momento dell'accoglienza nei primi giorni di scuola influisce sui meccanismi di accettazione dell'ambiente scolastico da parte dell'alunno e della famiglia. E' necessario creare fin dai primi giorni (sia per la scuola dell'infanzia che per le primarie e le secondarie di 1°) un clima di disponibilità, di serenità, di ricchezza di stimolazioni e di piacevoli rapporti.

Gli insegnanti organizzeranno le attività dei primi giorni in modo da rendere graduale il distacco dalla famiglia e dalle attività di tempo libero.

Per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e per quelli dell'ultima classe della scuola primaria, verrà garantita una continuità, sia a livello relazionale che disciplinare, per favorire l'inserimento nel nuovo ordine di scuola.

Il team docenti lavorerà insieme, progetterà, si confronterà sui metodi, verificherà i saperi e le strategie didattiche, nella reciproca disponibilità. Fondamentale è il rapporto tra docenti e genitori perché l'Istituto sia funzionale in ogni suo aspetto.

Pertanto è necessaria una fattiva collaborazione tra docenti, genitori, agenzie del territorio, personale ATA e componenti della segreteria, basata sull'oggettiva considerazione dell'importanza del proprio ruolo che stabilisce l'ambito ed i limiti della propria azione.

I componenti dell'ufficio di segreteria saranno competenti, aggiornati e responsabili circa i propri compiti, in modo tale da collaborare fattivamente per il buon andamento dell'organizzazione scolastica.

In questa ottica di qualità totale la figura del Dirigente Scolastico è fondamentale, in quanto, in prima persona è responsabile della progettazione e della realizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto;

dirige il personale entro i vincoli giuridici burocratico - economici e si pone quale tramite tra la scuola e le varie amministrazioni (del Comune, della Regione, dello Stato) volti all'integrazione di linee di azione e al riferimento di mezzi e materiali convergenti sul servizio educativo. Egli si pone tra la scuola e le esigenze dei genitori, sollecita nuove progettualità, caratterizza in modo determinante l'offerta formativa.

c. MODALITÀ E STILE DELL'ITER EDUCATIVO

La nostra scuola tende ad una formazione unitaria ed integrata di ogni potenzialità personale conosciuta nella sua peculiarità, adeguatamente stimolata con interventi formativi calibrati, integrali, unitari.

E' necessario, pertanto, porre particolare attenzione alla formazione delle classi e delle sezioni, partendo da principi che favoriscano la massima integrazione, al fine di garantire la continuità educativa e didattica necessaria al raggiungimento di risultati rispondenti alle effettive potenzialità di ciascun alunno.

Ogni docente opera nella libertà di insegnamento per ricercare mezzi, metodologie e strumenti più idonei alle caratteristiche del gruppo classe/sezione nel perseguimento degli obiettivi, rispettando i bisogni dell'alunno, le strutture delle discipline, le teorie dell'apprendimento,.

I comportamenti professionali nell'ambito del lavoro in team, sono caratterizzati:

1. **dalla condivisione dei punti di partenza e di arrivo:** gli insegnanti stabiliscono in team le prove di ingresso per l'accertamento dei pre-requisiti e le relative verifiche finali, concordando il giudizio globale sull'alunno;
2. **dalla corresponsabilità delle scelte intermedie e dei risultati:** il team e il Consiglio di classe si riuniscono sistematicamente per verificare e programmare l'intervento specifico nell'ambito delle varie discipline in rapporto al processo di apprendimento; individua momenti di recupero per gli alunni in svantaggio parziale, operando all'occorrenza dei Feed-Back per riesaminare ciò che è già stato programmato;
3. **dalla cooperazione,** come atteggiamento tipico del lavoro in équipe;
4. **dalla co-progettazione:** i docenti in team progettano i percorsi educativo-didattici da realizzare, definiscono le aree d'intervento, i percorsi operativi e le metodologie più efficaci, sulla base della trasversalità e dell'interdisciplinarietà.
5. **dalle verifiche periodiche degli alunni,** per elaborare i documenti di valutazione quadrimestrali in riferimento sia al comportamento che all'apprendimento;
6. **dalla ricerca e dall'utilizzo delle risorse:** si organizzano gruppi di lavoro o attività che usufruiscono degli spazi, degli strumenti e delle potenzialità culturali messe a disposizione dalla scuola;
7. **dal rapporto tra il team docenti** improntato sulla consapevolezza delle dinamiche di gruppo, delle competenze interscambiabili e nel rispetto della formazione professionale e personale di ciascuno.

d. PATTO DI ALLEANZA

All'inizio di ogni anno scolastico i docenti condividono con le famiglie l'Offerta Formativa dell'Istituto.

Questo PATTO DI ALLEANZA FORMATIVA, coerentemente agli obiettivi prefissati, coinvolge queste componenti essenziali: l'allievo, i docenti e i genitori.

Come tale, si basa sui bisogni degli studenti ed è finalizzato a dichiarare in modo esplicito e trasparente l'operato della scuola, a favorire rapporti di collaborazione con le famiglie e gli organi esterni preposti o interessati al servizio scolastico.

Prima ancora di far conoscere all'alunno la sua meta educativa e didattica è necessario che gli insegnanti analizzino le situazioni di partenza di ognuno attraverso le prove d'ingresso (test, schede, conversazioni, gioco libero-corporeo e organizzato, rappresentazioni grafiche, osservazioni sistematiche, colloqui équipe e famiglia per gli alunni diversamente abili, schede specifiche).

I bisogni che emergeranno da tale osservazione verranno tradotti in obiettivi educativi e didattici specifici.

Gli alunni verranno messi a conoscenza del processo didattico-educativo attraverso la presentazione delle programmazioni e delle verifiche periodiche.

Per raggiungere gli obiettivi previsti dalla programmazione gli insegnanti proporranno molteplici attività agli alunni, quali: conversazioni, schede didattiche, letture, attività manipolatorie, esercitazioni logico-matematiche, attività di studio e di ricerca, schematizzazioni, analisi testuali, produzioni scritte, drammatizzazioni, attività espressive che prevedono la pluralità dei linguaggi (musicale, corporeo, teatrale, grafico- pittorico, ecc), uscite didattiche...

L'alunno deve essere preventivamente informato dal docente dell'articolazione temporale dei vari momenti dell'attività didattica (spiegazioni, uscite, prove di verifica, colloqui con i genitori, attività a classi aperte, progetti particolari).

Ogni alunno deve essere adeguatamente coinvolto nelle proposte elaborate dall'insegnante, in particolare nei casi di percorsi individualizzati e/o interventi specifici in qualche campo o disciplina o educazione.

Il docente deve illustrare il metodo usato, gli strumenti di verifica ed i criteri di valutazione. Dovrà, in modo particolare, mostrare le modalità di effettuazione della verifica (orale e scritta) e le modalità di registrazione (voti, altro) e coinvolgere attivamente gli alunni anche con propria autovalutazione.

Il genitore, all'inizio e durante l'anno scolastico, dovrà essere informato, attraverso apposita assemblea di plesso o di classe, circa gli elementi che costituiscono l'offerta formativa della scuola (progettualità, programmazione generale, strategie di interventi, attività e iniziative della scuola, progetti particolari).

Tale percorso informativo verrà aggiustato nel corso dell'anno, sia attraverso i Consigli di Classe, interclasse, intersezione, sia, se necessario, attraverso altri momenti collegiali.

Gli incontri individuali verranno effettuati, se ritenuti necessari, in risposta a bisogni specifici di alcuni soggetti, per facilitare la collaborazione scuola-famiglia; ogni insegnante della Scuola Secondaria di 1° prevede un'ora di ricevimento antimeridiano a cadenza quindicinale; gli insegnanti di Scuola Primaria possono utilizzare alcune ore del completamento orario pomeridiano per il ricevimento dei genitori.

Gli elementi informativi acquisiti saranno materiale utili per una proficua collaborazione scuola/famiglia.

La scuola prevede le forme di comunicazione coi genitori in modo che docente-alunno-genitore siano consapevoli dello strumento educativo e ciascuno rispetti i propri compiti per mantenere vivo il contatto tra le tre figure.

Per la Scuola Secondaria di 1° grado opera il "PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ".

Vista la nuova normativa si individuano gli obiettivi della comunità scolastica che costituiscono il patto formativo ed educativo che regola i comportamenti dei vari soggetti.

Il Consiglio di Classe individua gli obiettivi generali e specifici, il codice valutativo e i contenuti disciplinari.

A fronte dei diritti di cui godono gli alunni, esistono degli impegni degli alunni e dei genitori che a loro volta diventano elementi di un "Patto tra scuola e famiglia", senza i quali risulterebbe vano ogni percorso educativo.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO
PER IL TRIENNIO 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019
ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 1**

L'innovazione formativa, nell'ottica dell'Autonomia e della Qualità del servizio educativo, risponde ad una complessità di esigenze sia sul versante personale e professionale, sia in quello sociale, inteso come bisogno inerente al territorio, ma anche al contesto educativo.

Attesa la connotazione della scuola come comunità educante, la formazione degli insegnanti e del personale ATA si articola in fasi complementari e interdipendenti all'educare e all'organizzare il Servizio Scolastico in maniera efficiente e funzionale:

- a) competenze organizzative
- b) competenze sul piano dei contenuti, delle metodologie, della progettualità;
- c) competenze culturali e psico-pedagogiche;
- d) competenze sul piano relazionale e in merito all'inclusione;
- e) competenze relative all'uso delle tecnologie;
- f) competenze in merito al rispetto della normativa vigente su Sicurezza, Privacy, Primo Soccorso.

Una formazione così strutturata consente al corpo docente di gestire sempre meglio il Servizio Scolastico.

Le esperienze di formazione debbono essere caratterizzate da:

- 1) professionalità
- 2) continuità;
- 3) sistematicità;
- 4) organicità;
- 5) applicazione delle conoscenze acquisite

Il Collegio docenti si trova di fronte ad un ventaglio variegato di offerte formative provenienti dal MIUR, da Enti Accreditati, dall'Istituto di appartenenza e da Enti e Associazioni del Territorio e può deliberare secondo le proprie esigenze: una formazione, quindi, rivolta al personale dell'intero sistema scolastico, del quale l'insegnante è parte integrante.

La formazione si colloca all'interno della complessità del Sistema Scuola e si configura come necessario sostegno ai processi dell'autonomia e alla costruzione di un curriculum unitario centrato sulle Indicazioni Nazionali, utilizzando prioritariamente gli Enti accreditati.

La formazione è vista dal Collegio Docenti come supporto all'attività didattica relativamente ai livelli di progettualità ed alle capacità operative da assumere quali espressioni dell'identità di ogni singola scuola.

Essa assume il carattere di ricerca-azione direttamente collegata alla realizzazione dell'offerta formativa.

Aree prioritarie individuate, anche in relazione al PdM dell'Istituto :

- 1 Didattica per competenze e innovazione metodologica
- 2 Competenze linguistiche (L2 e L3)
- 3 Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- 4 Inclusione e disabilità ;
- 5 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

I corsi riconosciuti e di cui si autorizza la frequenza perché ritenuti in coerenza con le aree prioritarie di formazione così come sopra individuate sono quelli organizzati dai seguenti Enti/Istituzioni/Associazioni:

- L'Istituto Comprensivo Assisi 1
- L'Ufficio Regionale Scolastico dell'Umbria
- Le Istituzioni scolastiche del territorio
- Le AUSL
- Il MIUR
- Gli enti accreditati dal MIUR
- L'Università degli Studi di Perugia

Fanno parte di diritto del Piano tutti i corsi di formazione organizzati e gestiti dall'USR dell'Umbria e/o dall'Istituto in osservanza di direttive del Miur o di specifiche normative sulle tematiche seguenti:

- Innovazione tecnologica D.M.762-PNSD;
- Sviluppo competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche per la lingua inglese;
- Disabilità e inclusione;
- Psicomotricità nella scuola infanzia e primaria;
- Sicurezza e primo soccorso;
- Registro elettronico e uso LIM

Per il personale ATA le priorità individuate riguardano le seguenti aree:

- Innovazione tecnologica: Piano nazionale Scuola Digitale / Segreteria digitale /Registro elettronico/ Sito web
- Adempimenti INPS, Agenzia delle Entrate, Direzione Territoriale del Lavoro

Il Piano sarà soggetto a verifica/adeguamento/integrazione per gli aa.ss. successivi .

LE SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento-apprendimento valorizzando le differenze, favorendo l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività educativo-didattiche sulla base delle esigenze formative degli studenti e finalizzandole alla loro crescita e alla loro valorizzazione come persone.

L'obiettivo prioritario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasione di esperienze significative che consentano a ciascun studente di apprendere e continuare ad apprendere anche oltre la scuola.

La MISSION dell'Istituto Comprensivo Assisi 1 ha un chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si basino su continuità, accoglienza, inclusione e apprendimento permanente.

Sono pertanto necessarie alcune scelte metodologiche/educative:

- potenziare la continuità tra i tre ordini di scuola
- sviluppare i processi di accoglienza e inclusione, guidando gli alunni ad acquisire sicurezza in se stessi e negli altri
- potenziare le competenze linguistiche e tecnologiche, per favorire l'inserimento in una realtà dinamica in continuo cambiamento
- allargare la propria visione "locale", favorendo un arricchimento culturale generale e la consapevolezza delle diversità come valore.

Il PdM per il triennio 2019/2022 è stato redatto dal Nucleo di Valutazione secondo i riferimenti normativi vigenti, tenendo conto delle criticità e dei punti di forza emersi nel RAV e in coerenza con le direttive emanate dal DS.

Esso si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF e rappresenta una politica strategica per intraprendere un'azione di QUALITA', sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV.

Composizione del NIV Nucleo Interno di Valutazione (gruppo di lavoro incaricato di seguire la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio del PdM):

NOME	RUOLO
Dott.ssa Bacci Tecla	Dirigente Scolastica
Bucci Anna	Insegnante referente PTOF-NIV
Adele Novelli	Insegnante Collaboratore vicario
Catana Claudia	Insegnante scuola primaria
Vitali Emilio	Insegnante scuola secondaria di 1 grado
Casagrande Antonella	Insegnante scuola primaria
Pompili Francesca	Insegnante scuola dell'infanzia

PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Potenziamento del raccordo tra Scuola Infanzia/Scuola Primaria e Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1 grado	Limitare la differenza tra le valutazioni della Sc. Primaria e Sec. di 1 grado nella fase di passaggio e a medio termine ad un punto nella scala valutativa.
	Potenziamento delle strategie didattiche inclusive	Ridurre l'insuccesso scolastico degli alunni bes/dsa: almeno il 40% degli stessi migliora di un punto la valutazione negli apprendimenti.
Risultati delle prove standardizzate nazionali	/	
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze comunicative in L2 e L3	Utilizzare la lingua inglese (alunni scuola Primaria) e un'altra lingua comunitaria (alunni scuola sec.di 1 grado) per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti: almeno il 50% degli alunni di cl 5 primaria raggiunge il livello A1; almeno il 60% degli alunni di cl.3 sc sec 1° raggiunge il livello A2 in inglese e A1 in francese
Risultati a distanza	/	

PIANO DI MIGLIORAMENTO – TABELLA DI SINTESI

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSO ALLA PRIORITA'...	AZIONI	TEMPI	RISULTATI ATTESI
Curricolo, progettazione e valutazione	AMPLIARE LE CONOSCENZE IN L2 E L3 PER SEMPLICI FORME DI COMUNICAZIONE	Sviluppo delle competenze comunicative in L2 e L3	Didattica della lingua inglese estesa a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. Realizzazione di percorsi didattici con metodologia CLIL (Scuola primaria e Scuola sec. di 1 grado). Coinvolgimento di assistenti madrelingua per il potenziamento dell'attività di conversazione in L2 e L3 (Scuola sec. di 1 grado). Realizzazione di gemellaggi in piattaforma digitale. Realizzazione di gite all'estero.(Scuola sec. di 1 grado).	A.S.2020/21 A.S.2019/20 A.S.2019/20 A.S.2019/20 A.S.2019/20	Positivo grado di coinvolgimento degli alunni (questionario di gradimento) almeno il 50% degli alunni di cl 5 primaria raggiunge il livello A1; almeno il 60% degli alunni di cl.3 sc sec 1° raggiunge il livello A2 in inglese e A1 in francese
Inclusione e differenziazione	PROMUOVERE L'ATTIVAZIONE DI STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	Potenziamento delle strategie didattiche inclusive	Definizione di strategie didattiche inclusive: incontri scuola/famiglia/territorio Incontri docenti Pei pdp (bes/dsa) pdf programmazioni Organizzazione di orari e spazi. Attuazione di strategie didattiche inclusive: Strumenti compensativi e misure dispensative Protocollo di accoglienza Materiale didattico strutturato e non Ambiente relazionale positivo all'apprendimento Elaborazione di una scheda di osservazione delle dinamiche educativo/relazionali per alunni con legge 104 Adozione di strategie valutative coerenti con le prassi inclusive. Definizione di descrittori di valutazione per alunni con legge 104 Realizzazione di attività specifiche che prevedono momenti di condivisione con alunni con legge 104 appartenenti all'Istituto Autonomo Ciechi di Assisi	A.S. 2019/20... A.S. 2019/20... A.S.2020/21 A.S.2020/21 A.S. 2019/20...	almeno il 40% degli alunni BES/DSA migliora di un punto la valutazione negli apprendimenti. Scheda di osservazione Descrittori di valutazione alunni con legge 104 Attività didattiche di condivisione

Continuità e orientamento	POTENZIARE LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI VERTICALI TRA I TRE ORDINI DI SCUOLA	Potenziamento del raccordo tra Scuola Infanzia/Scuola Primaria e Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1 grado	Incontri di progettazione tra i docenti dei tre ordini di scuola (anni ponte). Stesura di progetti continuità. Realizzazione dei progetti continuità attraverso: laboratori in verticale tra gli alunni degli anni-ponte uscite didattiche sul territorio comuni manifestazioni comuni. Didattica curriculare di docenti della scuola sec. di 1 grado presso la scuola primaria. Elaborazione di un curriculum verticale.	A.S. 2019/20... A.S. 2019/20... Entro 2022	Progettazione didattica potenziata nelle attività laboratoriali verticali (nm incontri laboratoriali) Positivo grado di coinvolgimento degli alunni (questionario di gradimento) Curricolo verticale
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	PROMUOVERE L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE IN MERITO A METODOLOGIE INNOVATIVE (APPROCCIO CLIL)		Partecipazione a corsi di aggiornamento	Entro 2022	Almeno il 60% dei docenti coinvolti in progetti CLIL ha frequentato almeno un corso di aggiornamento

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITA'

Le priorità scelte sono le aree in cui la scuola reputa necessario incrementare un processo di crescita e di potenziamento:

- Essendo un Istituto Comprensivo si ritiene prioritario attivare percorsi di miglioramento/potenziamento relativi alla continuità tra i tre ordini di scuola, necessari per garantire una formazione organica e completa e uno sviluppo armonico e multidimensionale della persona.

Il miglioramento continuo in merito alla continuità verticale assume la connotazione di una “buona prassi” dell’Istituto, che pone al centro del processo formativo l’alunno in tutte le fasi di crescita e maturazione.

- Altro aspetto che connota l’offerta formativa della scuola è quello dell’inclusione.

L’Istituto Comprensivo Assisi 1 appartiene ad un territorio caratterizzato dalla presenza di realtà “uniche” in merito alla disabilità (Istituto Autonomo Ciechi di Assisi); di conseguenza lavorare

nell'ottica del miglioramento continuo dei percorsi relativi all'inclusione è da sempre una priorità forte dell'Istituto stesso e si connota come una scelta di coerenza.

La presenza, inoltre, di un elevato numero di alunni BES impone alla scuola di attivarsi per portare tutti al successo formativo, per far convivere e promuovere le diversità e le singole potenzialità, per garantire il massimo rendimento scolastico a tutti.

- Studiare le lingue straniere è considerata sempre più una necessità per i ragazzi di oggi nati nell'era della globalizzazione.

In particolare conoscere l'inglese è la chiave per il futuro dei giovani, li rende forti e sicuri nel mondo globale e interconnesso.

Per questo la scuola ritiene determinante arricchire il curricolo delle lingue con esperienze significative e motivanti, come ad esempio l'utilizzo dell'approccio CLIL, per l'incremento sia delle conoscenze disciplinari, sia della comunicazione in lingua straniera.

Tale metodologia delinea un contesto didattico fatto di ambienti di apprendimento dinamici, laboratori, spazi per vivere vere e proprie esperienze in L2 motivanti, che promuovono lo sviluppo delle capacità conoscitive e la scoperta di potenzialità ed interessi.

OFFERTA FORMATIVA

FINALITA'

- Orientare l'Istituto verso scelte culturali, relazionali/sociali, al fine di garantire percorsi formativi in sinergia con il territorio
- Promuovere il successo scolastico con attenzione ai cambiamenti della società e della cultura
- Favorire uno sviluppo armonico, integrale ed integrato di tutte le dimensioni della persona e in tutti i momenti della vita.
- Potenziare e mantenere viva la motivazione ad apprendere
- Rispondere in maniera diversificata ai bisogni formativi personali, nel rispetto e nella valorizzazione delle caratteristiche di ognuno, nell'ottica di una comunità inclusiva
- Favorire il processo di maturazione delle competenze necessarie per affrontare in modo efficace e responsabile il futuro

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

- Includere ogni alunno nel contesto scolastico ed extra-scolastico
- Dare la massima attenzione ai bisogni degli alunni
- Favorire la capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipazione alla vita scolastica nel rispetto dell'altro e delle regole di convivenza, anche nell'ottica dell'educazione interculturale
- Intervenire in modo inclusivo sulle difficoltà dell'alunno
- Sviluppare la personalità di ciascun alunno attraverso i percorsi educativo/didattici, nella totalità delle sue dimensioni
- Promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale e dell'autostima
- Promuovere lo sviluppo psico-fisico della persona con particolare riferimento ad alimentazione, salute, sport e creatività
- Strutturare percorsi formativi centrati sulle competenze
- Far acquisire le fondamentali competenze trasversali e disciplinari
- Progettare percorsi formativi diversificati, di recupero e di valorizzazione delle eccellenze
- Progettare percorsi di potenziamento disciplinare
- Strutturare percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola

- Rafforzare e valorizzare i legami dell'alunno con il patrimonio storico-culturale della propria città e del proprio territorio
- Promuovere l'acquisizione di un atteggiamento critico
- Aiutare ogni ragazzo a scoprire e potenziare le personali attitudini, capacità ed i propri interessi
- Promuovere e valorizzare la pluralità dei linguaggi, verbali, non verbali, informatici, multimediali.
- Favorire la comunicazione con l'impiego dei codici linguistici europei, in modo particolare con la lingua inglese
- Esplicitare con chiarezza finalità, obiettivi, azioni della scuola.
- Creare positivi rapporti della scuola con il territorio nella logica del sistema formativo integrato.
- Valorizzare la funzione della scuola come Istituzione che opera insieme alla famiglia
- Realizzare progetti formativi per il personale scolastico, diversificati e rispondenti alle esigenze rappresentate, anche nell'ottica del potenziamento delle competenze degli alunni

ORGANIZZAZIONE

- coinvolgimento del territorio alla vita scolastica
- collaborazione scuola-famiglia, relazione con i genitori attraverso le assemblee, gli organi collegiali, gli incontri istituzionali e gli incontri diretti
- Collaborazione con gli EE. LL. ed altre Associazioni per contribuire all'offerta formativa
- Elaborazione di un sistema efficace di comunicazione interna ed esterna
- Organizzazione della classe/sezione come gruppo regolato da norme condivise
- Organizzazione delle attività proposte tenendo presente i ritmi e le modalità di apprendimento
- Strutturazione del tempo scuola fruendo della flessibilità organizzativo-didattica per rispondere ai diversi bisogni degli alunni e facilitare i percorsi di apprendimento.
- Progettazione di iniziative didattiche congiunte tra i vari ordini di scuola
- Predisposizione di percorsi formativi per il personale scolastico
- Utilizzo di una pluralità di linguaggi per la realizzazione e documentazione di percorsi didattico-educativi

ACCOGLIENZA

- FAVORIRE IL PROCESSO DI INSERIMENTO NELL'AMBIENTE SCOLASTICO
- FAVORIRE LA CONOSCENZA DI SÉ E DELL'ALTRO
- FAVORIRE L'INSTAURARSI DI RELAZIONI POSITIVE
- FAVORIRE LA DISPONIBILITA' AD APPRENDERE E A SOCIALIZZARE

CONTINUITA'

- PROMUOVERE LA CONTINUITÀ DEL PROCESSO EDUCATIVO
- GARANTIRE UN PERCORSO FORMATIVO ORGANICO E COMPLETO, FINALIZZATO ALLO SVILUPPO ARTICOLATO DEL SOGGETTO CHE, PUR NEI CAMBIAMENTI EVOLUTIVI, COSTRUISCE LA SUA IDENTITÀ
- PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DEL SÉ IN RELAZIONE ALL'ALTRO E ALL'AMBIENTE

ELEMENTI FONDANTI DEL PROCESSO FORMATIVO

PIANO DELL'INCLUSIVITA'

- REALIZZARE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE, *"SFONDO E FONDAMENTO SUL QUALE SVILUPPARE UNA DIDATTICA ATTENTA AI BISOGNI DI CIASCUNO NEL REALIZZARE GLI OBIETTIVI COMUNI"*.
- PERSONALIZZARE GLI APPRENDIMENTI E VALORIZZARE LE DIVERSITÀ NELLA PROSPETTIVA DELLO SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ DI CIASCUNO
- FAVORIRE L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ATTRAVERSO PROCESSI INCLUSIVI IN GRADO DI FORNIRE RISPOSTE QUALITATIVE ED EFFICACI

PROGETTUALITA'

- QUALIFICARE L'OFFERTA FORMATIVA
- ARRICCHIRE IL CURRICOLO
- ARMONIZZARE I DIVERSI PERCORSI FORMATIVI AL FINE DI CREARE SINERGIA E CONDIVISIONE.
- VALORIZZARE L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO SUL TERRITORIO

ELEMENTI FONDANTI DEL PROCESSO FORMATIVO

ACCOGLIENZA

L'Accoglienza è un presupposto indispensabile del processo educativo e una risposta al fondamentale bisogno di sicurezza dei bambini, nonché un contributo considerevole alla prevenzione del disagio scolastico.

Il percorso che riguarda l'accoglienza è particolarmente importante per la costruzione di identità positive e sicure, sempre più in grado di interrogarsi, di gestire e di chiarirsi emozioni e sentimenti.

Si tratta di una fase in cui si investono energie nel processo della conoscenza, della progressiva socializzazione e delle dinamiche relazionali.

L'accoglienza si realizza con sensibilità, disponibilità, accettazione dell'altro, tolleranza e apertura.

Il progetto Accoglienza è uno sfondo che accompagna l'alunno per tutto l'anno scolastico e che collega le varie articolazioni della "rete" progettuale.

Il PTOF intende raccogliere, strutturare e rendere "visibile" tutte le attività e le iniziative che i docenti mettono in atto per accogliere (soprattutto nella fase iniziale) gli studenti nelle varie classi dei tre ordini di scuola; si propone inoltre come uno strumento di lavoro e un punto di riferimento per chi ogni anno deve programmare un'accoglienza sempre più attenta ai reali bisogni degli utenti.

SCUOLE DELL' INFANZIA S.PAOLO-RINASCITA-FRATELLO SOLE

FINALITA'

- VIVERE UN PERCORSO DI CRESCITA, CURA E AFFETTO IN CUI IL BAMBINO SI SENTA RICONOSCIUTO, SOSTENUTO E VALORIZZATO

OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI
ACCETTARE IL DISTACCO DAI GENITORI	CONTENIMENTO AFFETTIVO-MATERNAGE	-TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA -DOCENTI -DS -PERSONALE ATA -GENITORI	SETTEMBRE/DICEMBRE
CONOSCERE L'AMBIENTE SCOLASTICO	GUIDA E ACCOMPAGNAMENTO NEGLI ANGOLI DI SEZIONE E NEGLI AMBIENTI DELLA SCUOLA	-TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA -DOCENTI -DS -PERSONALE ATA -GENITORI	SETTEMBRE/DICEMBRE
ACQUISIRE SEMPRE MAGGIOR AUTONOMIA	ATTIVITA' VOLTE ALL'ACQUISIZIONE DELL'AUTONOMIA PERSONALE NELLO SVOLGIMENTO DELLE PRATICHE QUOTIDIANE	-TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA -DOCENTI -DS -PERSONALE ATA -GENITORI	SETTEMBRE/DICEMBRE
CONOSCERE E CONDIVIDERE SEMPLICI REGOLE DI COMPORTAMENTO	RACCONTI E PROBLEM SOLVING PER L'ACQUISIZIONE DELLE REGOLE DELLA COMUNITA'	-TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA -DOCENTI -DS -PERSONALE ATA -GENITORI	SETTEMBRE/DICEMBRE
ESPRIMERE EMOZIONI E SENTIMENTI	NARRAZIONE GIOCHI GUIDATI GIOCHI COOPERATIVI DRAMMATIZZAZIONI/CANTI CIRCLE-TIME	-TUTTI GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA -DOCENTI -DS -PERSONALE ATA -GENITORI	SETTEMBRE/DICEMBRE

SCUOLE PRIMARIE S.ANTONIO E RIVOTORTO

FINALITA'

- FAVORIRE L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME NELLA SCUOLA PRIMARIA
- CONSOLIDARE L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI DELLE ALTRE CLASSI
- FAVORIRE LA CONOSCENZA DI SÉ E DELL'ALTRO
- FAVORIRE L'INSTAURARSI DI RELAZIONI POSITIVE
- FAVORIRE LA DISPONIBILITA' AD APPRENDERE E SOCIALIZZARE
- DARE CONTINUITÀ AL PERCORSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI
- RILEVARE LE COMPETENZE IN INGRESSO

CLASSI PRIME

OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI
CONOSCENZA DI SE'	ATTIVITA' DI ASCOLTO E DI CONVERSAZIONE ATTRAVERSO: BRAINSTORMING, CIRCLE TIME... ATTIVITA' LUDICHE. MOMENTI DEDICATI ALLA NARRAZIONE, ALL'ESPRESSIONE LINGUISTICA, GRAFICA, PITTORICA E PLASTICA. GIOCHI PSICOMOTORI E ATTIVITÀ CORPOREE	-ALUNNI CLASSI PRIME -INSEGNANTI -D.S. -PERSONALE ATA -GENITORI	UN MESE CIRCA
CONOSCENZA DELL'AMBIENTE	ALLESTIMENTO E PRESENTAZIONE DEGLI SPAZI E DEL FUNZIONAMENTO GENERALE DELLA SCUOLA. ESPLORAZIONE DELL'AMBIENTE SCOLASTICO. ESPLORAZIONE DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE. ATTIVAZIONE DI UN PROCESSO DI ACQUISIZIONE DELLE REGOLE DELLA VITA SCOLASTICA.	-ALUNNI CLASSI PRIME -INSEGNANTI -D.S. -PERSONALE ATA -GENITORI	UN MESE CIRCA

CONOSCENZA DELL'ALTRO	ATTIVITA' DI ASCOLTO E DI CONVERSAZIONE ATTRAVERSO: BRAINSTORMING, CIRCLE TIME... ATTIVITA' LUDICHE. MOMENTI DEDICATI ALLA NARRAZIONE, ALL'ESPRESSIONE LINGUISTICA, GRAFICA, PITTORICA E PLASTICA. GIOCHI PSICOMOTORI E ATTIVITÀ CORPOREE ATTIVAZIONE DI UN PROCESSO DI ACQUISIZIONE DELLE REGOLE DELLA COMUNITA'	-ALUNNI CLASSI PRIME -INSEGNANTI -D.S. -PERSONALE ATA -GENITORI	UN MESE CIRCA

CLASSI SECONDE-TERZE-QUARTE-QUINTE

OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI
CONOSCENZA DI SE'	ATTIVITA' DI ASCOLTO E DI CONVERSAZIONE ATTRAVERSO: BRAINSTORMING, CIRCLE TIME... MOMENTI DEDICATI ALLA NARRAZIONE E ALL'ESPRESSIONE LINGUISTICA, IN FORMA ORALE E SCRITTA.	-ALUNNI CLASSI INTERMEDIE -INSEGNANTI -D.S. -PERSONALE ATA -GENITORI	MESE DI SETTEMBRE
CONOSCENZA DELL'AMBIENTE	-CONSOLIDARE L'ACQUISIZIONE DELLE REGOLE E SAPERLE APPLICARE NEL CONTESTO -CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	-ALUNNI CLASSI INTERMEDIE -INSEGNANTI -D.S. -PERSONALE ATA -GENITORI	MESE DI SETTEMBRE
CONOSCENZA DELL'ALTRO	ATTIVITA' DI ASCOLTO E DI CONVERSAZIONE ATTRAVERSO: BRAINSTORMING, CIRCLE TIME... ATTIVITA' LUDICHE. MOMENTI DEDICATI ALLA NARRAZIONE -CONSOLIDARE L'ACQUISIZIONE DELLE REGOLE E SAPERLE APPLICARE NELLA RELAZIONE CON L'ALTRO E CON IL GRUPPO	-ALUNNI CLASSI INTERMEDIE -INSEGNANTI -D.S. -PERSONALE ATA -GENITORI	MESE DI SETTEMBRE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “ FRATE FRANCESCO”

FINALITA’

- FAVORIRE L’INSERIMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DEGLI ALUNNI PROVENIENTI DALLA PRIMARIA; CONSOLIDARE QUELLO DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE E TERZE
- CONTRASTARE I FENOMENI DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL DISAGIO
- FAVORIRE LA DISPONIBILITA’ AD APPRENDERE E SOCIALIZZARE
- OSSERVARE LE DINAMICHE COMPORTAMENTALI DEL GRUPPO
- FAVORIRE UN PROCESSO FORMATIVO CHE MIRI ALL’ORIENTAMENTO DI CIASCUN ALUNNO E ALLA DEFINIZIONE DELLA PROPRIA IDENTITA’
- RILEVARE LE COMPETENZE IN INGRESSO

CLASSE I

OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI
CONOSCENZA DI SE’	PRESENTARE SE STESSI	-D.S. -INSEGNANTI -PERSONALE ATA -GENITORI CHE DEVONO: CONOSCERE IL PROGETTO EDUCATIVO E FORMATIVO PPOPOSTO DALLA SCUOLA; COOPERARE CON L’ISTITUZIONE SCOLASTICA; AIUTARE I PROPRI FIGLI AD ACQUISIRE LE NUOVE MODALITA’ ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA	UN MESE CIRCA
CONOSCENZA DELL’AMBIENTE	CONOSCERE: GLI SPAZI, LE REGOLE, GLI ORGANISMI DELLA SCUOLA E LE RELATIVE FUNZIONI, L’ORGANIZZAZIONE DIDATTICA (CONTENUTI , CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE, STRUMENTI,...)	//	//
CONOSCENZA DELL’ALTRO	ATTUARE UNA PRIMA CONOSCENZA E SOCIALIZZAZIONE DELLA CLASSE ATTRAVERSO ATTIVITA’ DI CONVERSAZIONE E LUDICHE.	//	//